

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Sabato 23 novembre	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO Defunti .famiglia Michelato Defunti famiglie Martelli - Santandrea
Domenica 24 novembre Cristo Re dell'Universo Il settimana del salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunto don Oreste Bondi Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunti Ercole Gamberini, Giorgio, Cesare Rimondini
Lunedì 25 novembre	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 26 novembre	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 27 novembre	
Giovedì 28 novembre	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 29 novembre	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 30 novembre Sant'Andrea	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 1 dicembre I DOMENICA D'AVVENTO	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Carati Augusto ed Ida Ore 11.15 Messa a VEDRANA

Domenica 24 novembre 2024
DOMENICA DI CRISTO RE

n° 47 - 24

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del profeta Daniele

Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Il Signore regna, si riveste di splendore.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen!

Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

ANGELUS
PAPA FRANCESCO
Domenica 21 novembre 2021
Piazza San Pietro

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo della Liturgia di oggi, ultima domenica dell'Anno Liturgico, culmina in un'affermazione di Gesù, che dice: «Io sono re» (Gv 18,37). Egli pronuncia queste parole davanti a Pilato, mentre la folla grida di condannarlo a morte. Lui dice: «Io sono re», e la folla grida di condannarlo a morte: bel contrasto! È giunta l'ora cruciale. In precedenza, sembra che Gesù non volesse che la gente lo acclamasse come re: ricordiamo quella volta dopo la moltiplicazione dei pani e dei pesci, quando si era ritirato da solo a pregare (cfr Gv 6,14-15).

Il fatto è che la regalità di Gesù è ben diversa da quella mondana. «Il mio regno – dice a Pilato – non è di questo mondo» (Gv 18,36). Egli non viene per dominare, ma per servire. Non arriva con i segni del potere, ma con il potere dei segni. Non è rivestito di insegne preziose, ma sta spoglio sulla croce. Ed è proprio nell'iscrizione posta sulla croce che Gesù viene definito «re» (cfr Gv 19,19). La sua regalità è davvero al di là dei parametri umani! Potremmo dire che non è re come gli altri, ma è Re per gli altri. Ripensiamo a questo: Cristo, davanti a Pilato, dice di essere re nel momento in cui la folla è contro di Lui, mentre quando lo seguiva e lo acclamava aveva preso le distanze da questa acclamazione. Gesù si dimostra, cioè, sovranamente libero dal desiderio della fama e della gloria terrena. E noi – chiediamoci – sappiamo imitarlo in questo? Sappiamo governare la nostra tendenza a essere continuamente cercati e approvati, oppure facciamo tutto per essere stimati da parte degli altri? In quello che facciamo, in particolare nel nostro impegno cristiano, mi domando: cosa conta? Contano gli applausi o conta il servizio?

Gesù non soltanto rifugge da ogni ricerca di grandezza terrena, ma rende anche libero e sovrano il cuore di chi lo segue. Egli, cari fratelli e sorelle, ci libera dalla sudditanza del male. Il suo Regno è liberante, non ha nulla di opprimente. Egli tratta ogni discepolo da amico, non da suddito. Cristo, pur essendo al di sopra di tutti i sovrani, non traccia linee di separazione tra sé e gli altri; desidera invece fratelli con cui condividere la sua gioia (cfr Gv 15,11). Seguendolo non si perde, non si perde nulla, ma si acquista dignità. Perché Cristo non vuole attorno a sé servilismo, ma gente libera. E – chiediamoci ora – da dove nasce la libertà di Gesù? Lo scopriamo tornando alla sua affermazione di fronte a Pilato: «Io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità» (Gv 18,37).

La libertà di Gesù viene dalla verità. È la sua verità che ci fa liberi (cfr Gv 8,32). Ma la verità di Gesù non è un'idea, qualcosa di astratto: la verità di Gesù è una realtà, è Lui stesso che fa la verità dentro di noi, ci libera dalle finzioni, dalle falsità che abbiamo dentro, dal doppio linguaggio. Stando con Gesù, diventiamo veri. La vita del cristiano non è una recita dove si può indossare la maschera che più conviene. Perché quando Gesù regna nel cuore, lo libera dall'ipocrisia, lo libera dai sotterfugi, dalle doppiezze. La miglior prova che Cristo è il nostro re è il distacco da ciò che inquina la vita, rendendola ambigua, opaca, triste. Quando la vita è ambigua, un po' di qua, un po' di là, è triste, è molto triste. Certo, con i limiti e i difetti dobbiamo sempre fare i conti: tutti siamo peccatori. Ma, quando si vive sotto la signoria di Gesù, non si diventa corrotti, non si diventa falsi, inclini a coprire la verità. Non si fa doppia vita. Ricordate bene: peccatori sì, siamo tutti, corrotti, mai! Peccatori sì, corrotti mai. Ci aiuti la Madonna a cercare ogni giorno la verità di Gesù, Re dell'Universo, che ci libera dalle schiavitù terrene e ci insegna a governare i nostri vizi.

A VEDRANA
Presso il Circolo sono in vendita
Tortellini, tortelloni e dolci
Il ricavato della vendita va a beneficio del pagamento delle utenze del Circolo



PRIMI PASSI GIUBILARI:
LA SPERANZA NON DELUDE

Una occasione per ritrovare dentro di sé le ragioni per intraprendere il cammino verso il Giubileo 2025

L'AZIONE CATTOLICA DI BUDRIO ORGANIZZA
UN MOMENTO DI SPIRITUALITÀ PER TUTTA LA ZONA PASTORALE
E I DIACONI DEL VICARIATO DI BUDRIO - CASTEL SAN PIETRO
E SAN LAZZARO - CASTENASO

RITIRO DI AVVENTO



Domenica 1 dicembre 2024

Chiesa parrocchiale di Vedrana - Budrio

15:00 ACCOGLIENZA
15:15 PREGHIERA INTRODUTTIVA E MEDITAZIONE CON MATTEO MARABINI
16:00 PREGHIERA PERSONALE
16:30 SECONDA MEDITAZIONE
17:00 PREGHIERA PERSONALE E ADORAZIONE EUCARISTICA
17:45 CELEBRAZIONE DEI VESPRI
18:15 CONCLUSIONE CON MERENDA CONDIVISA

Sarà presente un servizio di baby-sitting

GRADITA L'ISCRIZIONE ENTRO VENERDÌ 29/11 (offerta libera)
Scrivi a: aczonabudrio@gmail.com
Chiama o scrivi su WhatsApp a Donatella 338 6428520

ANNO CATECHISTICO 2024 - 2025

• ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Da martedì 19 a sabato 30 novembre, on line, tramite il portale diocesano (come gli anni passati)

• BAMBINI DI SECONDA ELEMENTARE

VENERDÌ 29 NOVEMBRE, ore 16.30 - 17.30

ritrovo in oratorio a Vedrana per tutti i bambini di seconda elementare e per i genitori: momento di conoscenza reciproca.

• PRIMO INCONTRO DI CATECHISMO

Domenica 1 dicembre: ore 10 incontro - ore 11.15 Messa parrocchiale



Comunità di Prunaro

domenica 8 dicembre

pranzo comunitario

Ore 12.30 presso il salone del Circolo di Prunaro

Menu del pranzo:

Lasagne
Carne alla griglia
Patatine fritte
Dolce
Acqua, vino



Contributo alle spese

25€ (adulti)
20€ (bambini da 6 fino a 12 anni)
Gratis (bambini da 0 a 5 anni)

Prenotazioni entro il 5 dicembre
338 108 1940

